

La progettazione sperimentale di italiano portata avanti dagli insegnanti delle classi quarte della scuola primaria "Saffi", privilegia l'idea di un curriculum verticale in grado di attivare lo sviluppo delle competenze e i processi di maturazione di ogni alunno.

Nel curriculum verticale trovano spazio tutte le forme del discorso: narrazione, descrizione, esposizione, regolazione, affrontate nella realtà concreta dei testi. Le abilità sono sviluppate in maniera graduale, tenendo in stretto collegamento sia gli aspetti cognitivi dell'apprendimento sia quelli affettivi e personali. Sono questi ultimi che consentono di creare una forte motivazione necessaria a rendere ciascun alunno soggetto attivo e costruttivo di conoscenza. Il principio di fondo è la centralità dell'individuo che apprende.

Il piano didattico e metodologico parte dallo spazio linguistico proprio dell'alunno, per arrivare a linguaggi e testi più formalizzati, quindi una metodologia costruttiva, strategica, operativa.

Le esperienze che si realizzano tendono ad essere:

- essenziali (saperi essenziali, contenuti indispensabili);
- trasversali (ricerca di rapporti tra gli ambiti disciplinari);
- significative (costruite nel dinamico e concreto rapporto delle diverse soggettività).

Finalità:

- Educare agli usi della lingua
- Valorizzare lo spazio linguistico e culturale del bambino
- Valorizzare la dimensione culturale e formativa della lingua orale
- Trattare vari testi letterari e sviluppare capacità di interazione
- Promuovere una pratica riflessiva nei testi

Dai comandi e divieti alle regole

Il curriculum verticale di italiano prevede per le classi quarte il percorso: "Dai comandi e divieti alle regole".

La scelta del percorso è indirizzata alla ricerca e la comprensione di testi regolativi.

I bambini approfondiscono l'ascolto dei dialoghi degli adulti a casa, nel mondo fuori casa, a scuola selezionando da questi quello che per loro sembra un divieto o un comando.

Si parte da questo problema: "ha senso che esistano divieti, comandi e regole?"

Lo scopo è quello di fare assumere agli alunni atteggiamenti riflessivi e di ricerca;

importante è ricercare, ascoltare, documentarsi, comprendere la realtà.

Gli alunni si confrontano con l'esistenza di modi diversi di usare il verbo, il modo indicativo, già conosciuto, e il modo imperativo.

Questo avviene con l'esplorazione delle singole regole, con la scoperta di testi regolativi quali per esempio una ricetta, un regolamento o uno statuto.

I bambini sono indirizzati a indagare, a scoprire che i comandi e i divieti non sono tutti uguali e che esistono regole importanti per la vita; alla fine del percorso comprendono che i divieti e le regole non sono da rispettare solo per essere buoni o per far contenti gli adulti, ma occorre rispettarli con la consapevolezza che senza di essi il mondo stesso non potrebbe andare avanti.

Questo li porta a fantasticare un mondo senza comandi e divieti e a riflettere sul fatto che l'assenza di regole e le relative violazioni delle stesse potrebbero essere un rischio.

Il modello curricolare adottato è quello proposto dalla prof. Maria Piscitelli in "Proposte per il curricolo verticale".

Obiettivi di apprendimento

Ascoltare e parlare:

- Intervenire in maniera pertinente in una conversazione ed esprimere le proprie idee su un argomento di interesse.
- Comprendere il contenuto globale di letture o esposizioni orali e saperlo riassumere.
- Saper formulare semplici domande per ottenere chiarimenti.
- Saper riferire su alcuni aspetti relativi agli argomenti di studio.

Leggere e comprendere:

- Leggere e comprendere diverse forme testuali cogliendone il senso globale, l'intenzione dell'autore analizzandone la struttura e gli aspetti caratteristici.
- Dividere un semplice testo narrativo in sequenze logiche e significative.
- Analizzare il testo descrittivo distinguendo i diversi dati sensoriali presenti, discriminando gli aspetti soggettivi e oggettivi.
- Leggere e analizzare i significati, le forme del testo poetico.
- Riconoscere lo scopo del testo informativo e del testo regolativo
- Saper utilizzare libri della biblioteca, giornali, riviste, per scopi diversi.
- Saper classificare le diverse tipologie testuali individuandone la struttura.

Scrivere:

- Costruire e manipolare testi: inventare, pianificare, modificare, trasformare.
- Saper redigere testi in forma individuale e collettiva. (testo narrativo, descrittivo, regolativo, poetico, epistolare)
- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico e morfosintattico in cui siano rispettate le funzioni dei principali segni di interpunzione.
- Suddividere un testo in sequenze iconico-narrative.
- Saper raccogliere idee per pianificare in modo personale un testo scritto.
- Esercitarsi nelle diverse tecniche del riassunto e produrre sintesi efficaci e significative.
- Esercitare forme di controllo e revisione del testo dal punto di vista ortografico, della forma.

Riflettere sulla lingua:

- Consolidare le convenzioni ortografiche.
- Compiere osservazioni sui meccanismi di formazione e derivazione delle parole.
- Classificare le parti variabili e invariabili del discorso distinguendole nei testi.
- Eseguire analisi di parole, frasi e parti di testo dal punto di vista morfologico.
- Riconoscere la funzione dei sintagmi nella frase.
- Riconoscere la funzione del soggetto e del predicato.
- Conoscere e utilizzare consapevolmente i segni di punteggiatura
- Analizzare frasi e parti di testo dal punto di vista sintattico.
- Utilizzare in modo consapevole i tempi del modo indicativo del verbo.
- Riconoscere tutti gli altri modi del verbo.

Attività:

- Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive guidate e non.

- Rielaborazione di conversazioni e spiegazioni sia orale che scritta.
- Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali per organizzare le idee, per sintetizzare, per costruire testi

Strategie di ascolto:

- Lettura dell'insegnante, dei compagni.
- Letture ed analisi individuali di testi di diverso tipo e diversa complessità lessicale e di contenuto.
- Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti e ascoltati.
- Schede, esercizi per il riconoscimento e l'utilizzo di convenzioni ortografiche e della sintassi.
- Utilizzo della biblioteca di plesso o di classe.

- Per i contenuti generali, gli obiettivi e le indicazioni metodologiche si fa riferimento ai Curricoli Verticali in vigore presso il Terzo Circolo Didattico di Siena.

Percorso didattico

Il percorso è costituito da cinque itinerari modulari:

- Comandi e divieti in...
- Capire comandi e divieti in...
- Le regole dei giochi
- La circolare
- Il gioco dei doppi sensi